

Purità: «Facciamone un'area di interesse turistico»

Quello che in questi giorni è emerso è che nell'area della Purità sono stati trovati reperti archeologici di rara bellezza. Si parla di una villa romana i cui muri (ciò che ne rimane dopo le distruzioni effettuate dalle ruspe) sono affrescati, i resti di mura greche, la già ormai nota torre medievale. Insomma, quello che il Comitato ha sostenuto per due anni, e cioè che l'area era di forte interesse culturale, è più che dimostrato (e chissà cosa ancora verrà fuori). Ciò significa che gli abitanti dell'Antico Corso potrebbero avere dentro il proprio quartiere una risorsa anche economica, che per la sua eccezionalità potrebbe attirare molti turisti.

Il Comitato si è sempre opposto a questi lavori, per aule che si sarebbero potute costruire altrove, inutili in un quartiere dove l'Università non fa economia (già da 10 anni esistono grandi facoltà, ma poche persone della zona ci lavorano), dannose perché incentivano gli sfratti delle famiglie per fare largo a sfruttabili studenti. Esistono lo scheletro di una struttura in cemento armato abbandonata (con grande pericolo per gli abitanti della zona); è certo che non si può andare avanti con i megalomani progetti dell'Università, perché è tutta zona archeologica.

Proponiamo che la zona archeologica venga studiata e quindi adibita alla fruibilità per i turisti, con una serie di servizi annessi che porterebbero lavoro a chi abita in zona; che la struttura venga adibita a servizi per il quartiere, come una palestra pubblica, un consultorio familiare, un asilo, un centro di quartiere, tutte cose di cui il quartiere ha bisogno; che si ponga fine ad una politica di espansione e speculazione nella zona; gli abitanti hanno bisogno di un Piano di recupero per l'intero quartiere (Piano che il Comitato propone da due anni), di avere garantita la casa lì, di potere lavorare, di disporre di servizi sociali, di potere usufruire dei beni archeologici e dell'economia che questi creano. Chiediamo che il Comitato venga invitato alla conferenza dei servizi che verrà realizzata sulla Purità e sul Bastione degli infetti, affinché gli abitanti dell'Antico Corso possano fare presenti le loro necessità e proposte.

Comitato popolare Antico Corso

Orto botanico Il premio «Teresa Puglisi»

Oggi, sabato 1° giugno, alle 10, all'Orto Botanico (via Antonino Longo 19 e via Etna 397), si terrà la cerimonia di premiazione della terza edizione del premio «Teresa Puglisi» del concorso «La tua scuola: il verde che vorresti», organizzato dal dipartimento di Botanica, dal Centro di educazione ambientale dell'Università di Catania e dalla sezione catanese dell'Associazione nazionale insegnanti di Scienze naturali (Anisn), riservato agli alunni di tutte le scuole di ogni ordine e grado della provincia. I progetti elaborati dagli

alunni saranno esposti su pannelli sistemati nel vialetto davanti al colonnato. L'Orto Botanico rimarrà aperto al pubblico nel pomeriggio di oggi (ore 16-20) e nella mattinata di domani domenica 2 (9-13), con ingresso soltanto da via Longo. Sono previste visite anche guidate all'Orto Botanico alle 17 di oggi e alle 11 di domani.

FACOLTA' DI ECONOMIA - Oggi, sabato 1° giugno, alle ore 11, in corso Italia 55, conferenza del prof. Luigi Di Comite, ordinario di Demografia all'università di Bari, su «Le migrazioni internazionali negli anni '90».

ISTITUTO COMPRENSIVO «G. PARINI» – Dal 3 all'8 giugno, nell'Istituto comprensivo «Parini», via Salvatore Quasimodo 3, mostra di disegnatori naturalisti siciliani contemporanei «Natura tra Scienza ed Arte», organizzata in collaborazione con l'Ente Fauna Siciliana e l'Università di Catania. Inaugurazione lunedì 3 alle 18. Intervengono Giuseppe Adernò, Bruno Ragonese, Pietro Alicata, Guglielmo Longo, Raffaele Zanolì, Francesco Scialfa. Lunedì 6, incontro degli autori con gli studenti.